Partito Democratico
Arona

COMUNICATO STAMPA

ABBONAMENTI E PETIZIONE PARCHEGGI: DUE RISPOSTE VUOTE E ARROGANTI

La supponenza dell'Amministrazione leghista di Gusmeroli, unita al senso di onnipotenza che la rendono cieca ai propri errori e incapace di ammetterli, si è recentemente estesa dai comunicati e dalle sedute di Consiglio addirittura alle delibere di giunta.

La vicenda è sempre quella, da noi più volte contestata, del famigerato piano parcheggi; avevamo segnalato l'irregolarità delle variazioni agli abbonamenti per l'anno 2012, attuate in mancanza di una delibera di giunta. Gusmeroli, dopo averci tacciati di incompetenza e aver sostenuto che una delibera non fosse assolutamente necessaria, fa un clamoroso passo indietro: in data 13 dicembre, con delibera n.192/2011, sana la situazione pregressa, accogliendo di fatto le nostre richieste. Sin qui nulla di male: ci si accorge di una mancanza e si cerca di porvi rimedio. Sennonché tutto ciò è inaccettabile per un ego smisurato come quello del sindaco il quale, pur di non ammettere la propria incapacità di amministrare con ordine, fa scrivere che la delibera non sarebbe stata in alcun modo necessaria, e veniva adottata solo per «*tacitare ogni ulteriore futura illazione*»: una frase il cui tono ridicolo non sfuggirà a nessuno, per tacere della raffinatezza di definire "illazione" una richiesta formale di tre consiglieri comunali.

Segnaliamo anche un'altra "perla": laddove si dice che «*non si capisce quale sia il vizio denunciato*» ma, ovviamente, la Giunta «*non ritiene che sussista*»!

Un'ennesima prova dei rischi a cui la superficialità degli amministratori leghisti alla guida della città espone i cittadini.

Il colmo dell'arroganza però è la successiva delibera 202/2011, con cui la Giunta risponde alla raccolta firme del Pd che chiedeva semplicemente di ridiscutere il piano parcheggi. Al di là dell'ostinazione con cui si continuano a magnificare gli effetti di un piano che, oltre a essere inviso a cittadini, operatori e turisti è stato disastroso a livello di immagine e nelle ricadute sulla città, è ridicolo come l'amministrazione, anziché dare una risposta politica alla contrarietà espressa dai quasi mille firmatari, cerchi di sviare l'attenzione sostenendo che all'avvio della raccolta firme il piano non fosse ancora attuativo. Peccato che il progetto (se così si può chiamare l'accozzaglia disorganica di provvedimenti!) fosse già stato predisposto e presentato, mettendo così il cittadino in grado di esprimere una propria opinione in merito: bocciatura solenne.

E la conclusione della delibera? Né l'accoglimento della richiesta della petizione (non sia mai!) né un diniego: solo una dichiarazione di aver risposto ai cittadini con i FATTI (maiuscolo, ovviamente). I pasticci, diremmo noi, ma anche qui si evidenzia il disprezzo per una componente politica e istituzionale del Consiglio comunale.

Il Sindaco, dimostrando scarso rispetto per i cittadini firmatari, si nega ad ogni pubblica discussione, ben sapendo che dovrebbe scontrarsi con una contrarietà molto forte dell'opinione pubblica.

Arona, 4 gennaio 2012